

PAOLO BIAGI

Il giacimento sopra Fienile Rossino sull'Altipiano di Cariadeghe (Serle - Brescia)

Premessa

Il giacimento sopra Fienile Rossino si trova a quota 925 sull'Altipiano carsico di Cariadeghe, alla confluenza di due sentieri, in una zona posta nelle immediate vicinanze di un passo che dà, di lì a poco, direttamente sulle Coste di Sant'Eusebio (Fig. 1). La posizione geografica, desunta dalla tavoletta al 25000, foglio Gavardo 47 I N.E., è la seguente: latitudine 45° 35' 53" Nord, longitudine 2° 05' 47" Ovest (Fig. 2).

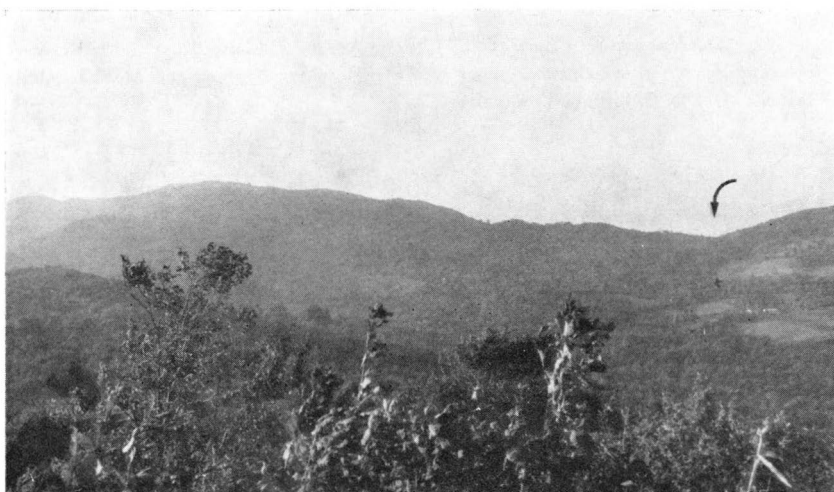


Fig. 1 - Il passo nei pressi del quale è ubicato il giacimento sopra Fienile Rossino, ripreso dal M. San Bartolomeo. (Il passo è segnato dalla freccia).

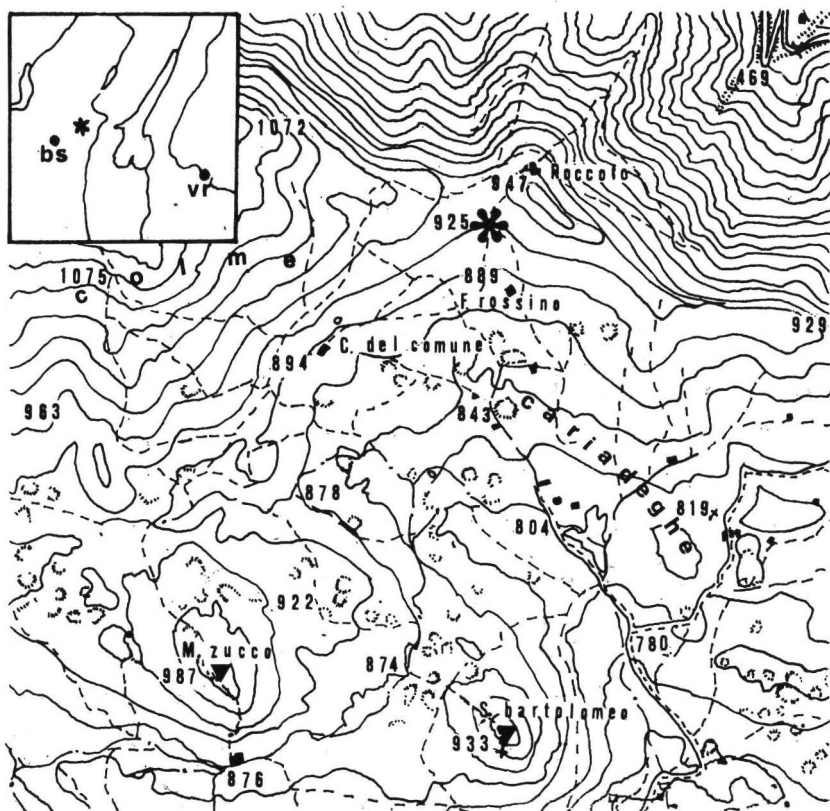


Fig. 2 - Topografia di parte dell'Altipiano carsico di Cariatideghe (Serle-Brescia), con ubicazione del giacimento sopra Fienile Rossino. Ridisegnata dalla tavoletta Gavardo 47 I N.E. - Scala 1:25000 dell'I.G.M.

Il giacimento fu scoperto nella primavera del 1967 dal Sig. G. Marchello che rinvenne in superficie alcuni manufatti litici. In seguito a questi rinvenimenti, venne eseguito, nell'agosto del 1970, un saggio di scavo da parte del Museo Civico di Storia Naturale di Brescia in collaborazione con la Soprintendenza alle Antichità della Lombardia; alle ricerche parteciparono i Sigg. F. Agosti, G. Bajetti, F. Blesio, G. Marchello, F. Rapuzzi, D. Vailati.

Il saggio di scavo, delle dimensioni di m 3,20 x 1,50, eseguito in direzione Nord-Sud, portò alla scoperta di tre livelli di terreni argillosi con scheletro siliceo limoso quarzoso contenenti percentuale di lamelle

di mica ¹⁾. Il secondo di questi livelli conteneva l'industria sicuramente in posto; un buon numero di manufatti fu rinvenuto anche nel livello superficiale ²⁾.

Le condizioni di cui sopra non hanno permesso la conservazione di resti faunistici, sino ad ora completamente assenti nel deposito esaminato.

L'industria litica

L'industria litica raccolta durante le ricerche superficiali e nello scavo dell'agosto 1970 ³⁾, consta di 58 strumenti, 33 residui di strumenti a ritocco erto e 5 nuclei; di questi ultimi 1 è prismatico ad un piano di scheggiatura; 3 sono piramidali, e di questi 2 sono a due piani di scheggiatura ed 1 ad un piano; 1 è ecaillé ⁴⁾ (fig. 3, nn. 1-3).

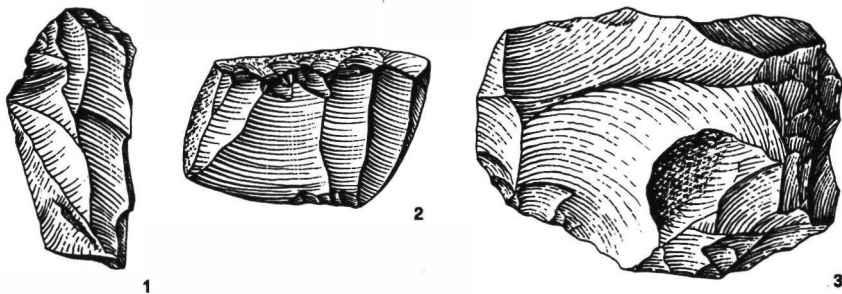


Fig. 3 - Sopra Fienile Rossino: industria litica. Nuclei (gr. nat.).

¹⁾ I risultati dell'esame preliminare dei terreni sono stati comunicati dal Dr. G. Bartolomei che ringrazio vivamente. La determinazione dei colori è stata eseguita allo stato umido facendo uso delle Munsell Soil Color Charts; le sigle, dal basso all'alto, sono le seguenti: 10 YR 4/4 (marrone scuro giallognolo); 10 YR 3/3 (marrone scuro); 10 YR 3/3 (marrone scuro).

²⁾ La presenza di industria nel livello di superficie è da attribuire all'attività di numerose talpe che, costruendo le loro tane, hanno trasportato nella parte superficiale del giacimento l'industria originariamente giacente nel livello sottostante.

³⁾ L'industria litica della stazione viene esaminata nel suo complesso, presentandosi del tutto omogenea. Il ristretto numero di strumenti raccolti consiglia prudenza nella valutazione degli indici ottenuti e che si potranno meglio precisare a ricerche ultimate.

⁴⁾ Per la classificazione dei nuclei viene seguito il metodo proposto da G. Laplace (Laplace, 1968).

Tutti gli strumenti sono in uno stato di conservazione fresco; pochi presentano patine bianche dovute all'esposizione.

1) *Struttura tipometrica.*

Nell'industria sopra Fienile Rossino le schegge ritoccate rappresentano il 24,2% (e = 12,1; ee = 12,1); le lamelle, le microlamelle e le ipermicrolamelle danno come indice laminare 75,8% (l = 6,8; ll = 51,7; lll = 17,3). Mancano le grandi schegge, le schegge, le grandi lame e le lame.

2) *Analisi tipologica.*

L'industria viene esaminata seguendo il metodo indicato da G. Laplace (Laplace, 1964).

BULINI

Bulino semplice ad uno stacco

B1 trav	e2	fig. 4, n. 1
---------	----	--------------

Bulino su ritocco a stacco laterale

B6 [Smd]	ee1	fig. 4, n. 2
----------	-----	--------------

B6 [T2 conc]/Smd part	lll	fig. 4, n. 3
-----------------------	-----	--------------

B6 [Spi] su ritaglio di bulino sorpasato	lll	fig. 4, n. 4
---	-----	--------------

Bulino su ritocco a stacco laterale con incavo d'arresto

B9 [T1 conc] [D1 pd]	lll	fig. 4, n. 5
----------------------	-----	--------------

GRATTATOI

Grattatoio frontale lungo

G1	lll	fig. 4, n. 6
----	-----	--------------

Grattatoio frontale corto

G3	ee1	fig. 4, n. 7
----	-----	--------------

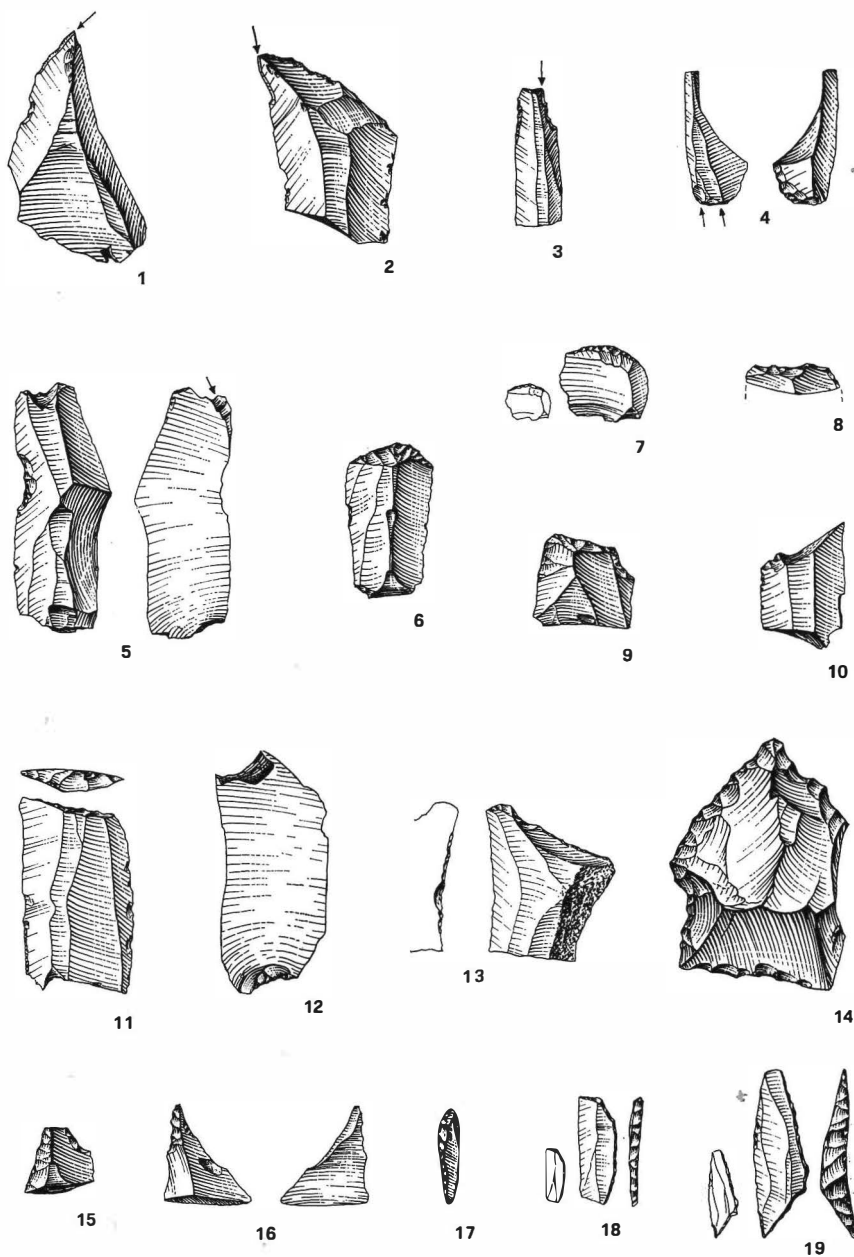


Fig. 4 - Sopra Fienile Rossino: industria litica. Bulini (nn. 1-5); grattatoi (nn. 6-7); troncature (nn. 8-12); becchi (nn. 13-16); punta a dorso (n. 17); dorsì e troncatura (nn. 18-19) (gr. nat.).

TRONCATURE

Troncatura normale

T2 rect/Smd	fl12	fig. 4, nn. 8-9
-------------	------	-----------------

Troncatura obliqua

T3 rect piquant trièdre	fl11	fig. 4, n. 10
T3 rect [Apm]	fl1	fig. 4, n. 11
T3 conc prox	ll1	fig. 4, n. 12
T3 conc dist	eel	

BECCHI

Becco curvo

Bc1 [T1 obl rect + Smi]	eel	fig. 4, n. 13
-------------------------	-----	---------------

Becco diritto

Bc2 [Apd + Apd]	e1	fig. 4, n. 14
Bc2 [PD2 + Amd]	fl111	fig. 4, n. 15
Bc2 [Apd + Smd] su microbulino	fl11	fig. 4, n. 16

PUNTE A DORSO

Punta a dorso totale

PD4 prox [Apd]/Spd	lll1	fig. 4, n. 17
--------------------	------	---------------

DORSI E TRONCATURA

Lama a dorso e troncatura normale

DT1 [LD2 + T2 rect]	lll1	fig. 4, n. 18
---------------------	------	---------------

Lama a dorso e troncatura obliqua ad angolo ottuso

DT4 [LD2 + T3 rect]/Smd	lll1	fig. 4, n. 19
-------------------------	------	---------------

Punta a dorso e troncatura obliqua

DT8 [PD4 prox + T3 rect]/Spm	ll	fig. 5, n. 1
DT8 [Apd.Apd + T3 conc prox]	lll1	fig. 5, n. 2

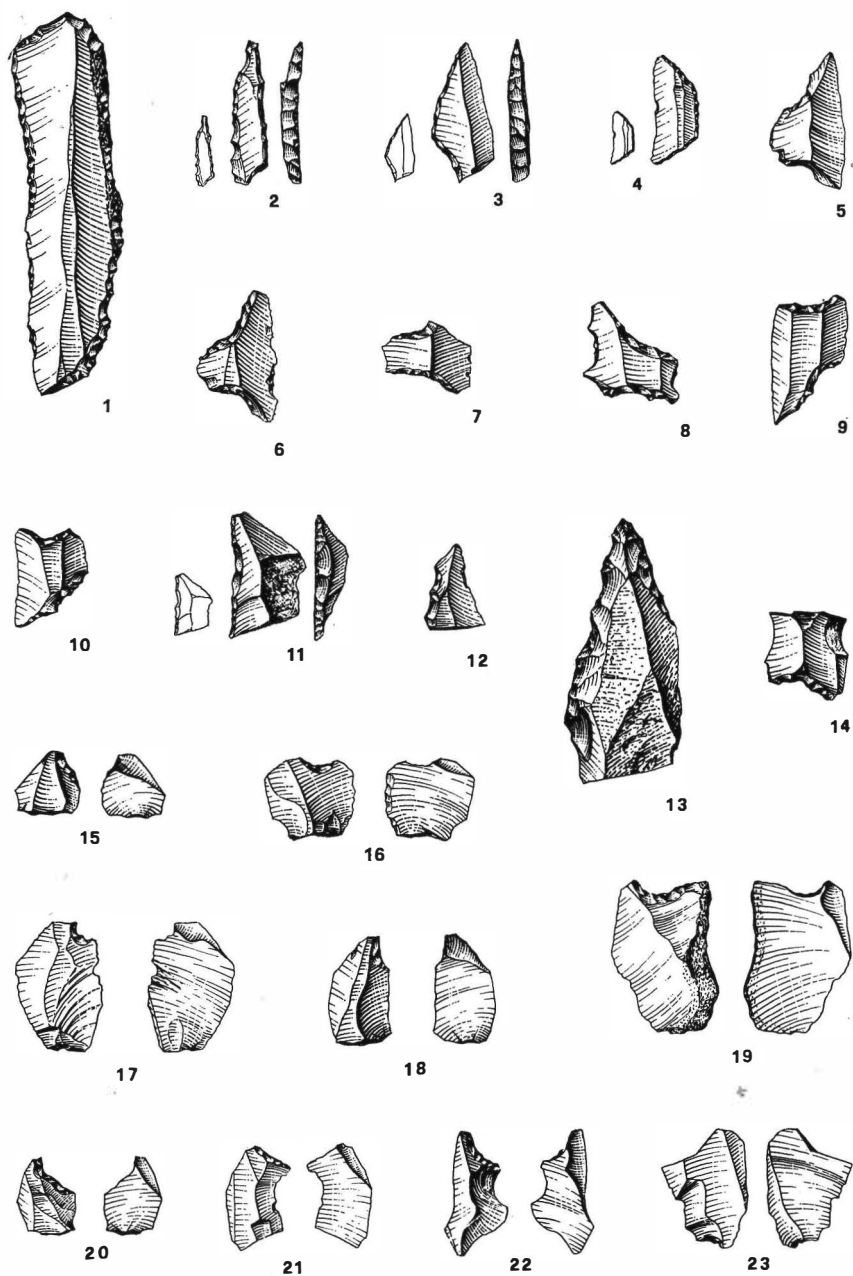


Fig. 5 - Sopra Fienile Rossino: industria litica. Dorsi e troncatura (nn. 1-3); geometrici (nn. 4-10); frammenti di strumenti a ritocco erto: dorsi (nn. 11-13); troncatura (n. 14); residui di strumenti a ritocco erto: microbulini prossimali (nn. 15-22); microbulino distale (n. 23) (gr. nat.).

Frammenti di dorsi e troncatura

[PD2 + Apd]	flll1	fig. 5, n. 3
[T3 + Apd]/Apd	fll1	

GEOMETRICI

Segmento trapezoidale

Gm2 [T3 rect + Apd + T3 rect]	lll1	fig. 5, n. 4
-------------------------------	------	--------------

Trapezio scaleno

Gm5 [T3 conc somm + T3 conc piquant trièdre]	ll1	fig. 5, n. 5
---	-----	--------------

Trapezio isoscele

Gm6 [T3 conc + T3 conc]	ll1 fll2	fig. 5, nn. 6-8
-------------------------	----------	-----------------

Trapezio rettangolo

Gm7 [T2 conc + T3 conc piquant trièdre]	ll1	fig. 5, n. 9
Gm7 [T2 conc + T3 conv]	ll1	fig. 5, n. 10

FRAMMENTI DI STRUMENTI A RITOCOCCO ERTO

Dorsi

[Apd]	flll2	fig. 5, nn. 11-12
[Apd bilat]	fll1 fl1	fig. 5, n. 13

Troncature

T3 conc prox	fll1	fig. 5, n. 14
T3 conc dist	fll1	

RESIDUI DI STRUMENTI A RITOCOCCO ERTO

Microbulini prox	15	fig. 5, nn. 15-22
Microbulini dist	11	fig. 5, n. 23; fig. 6, nn. 1-3
Incavi adiacenti a frattura	4	fig. 6, nn. 4-7
Residui di fabbricazione di trapezi	3	fig. 6, n. 8

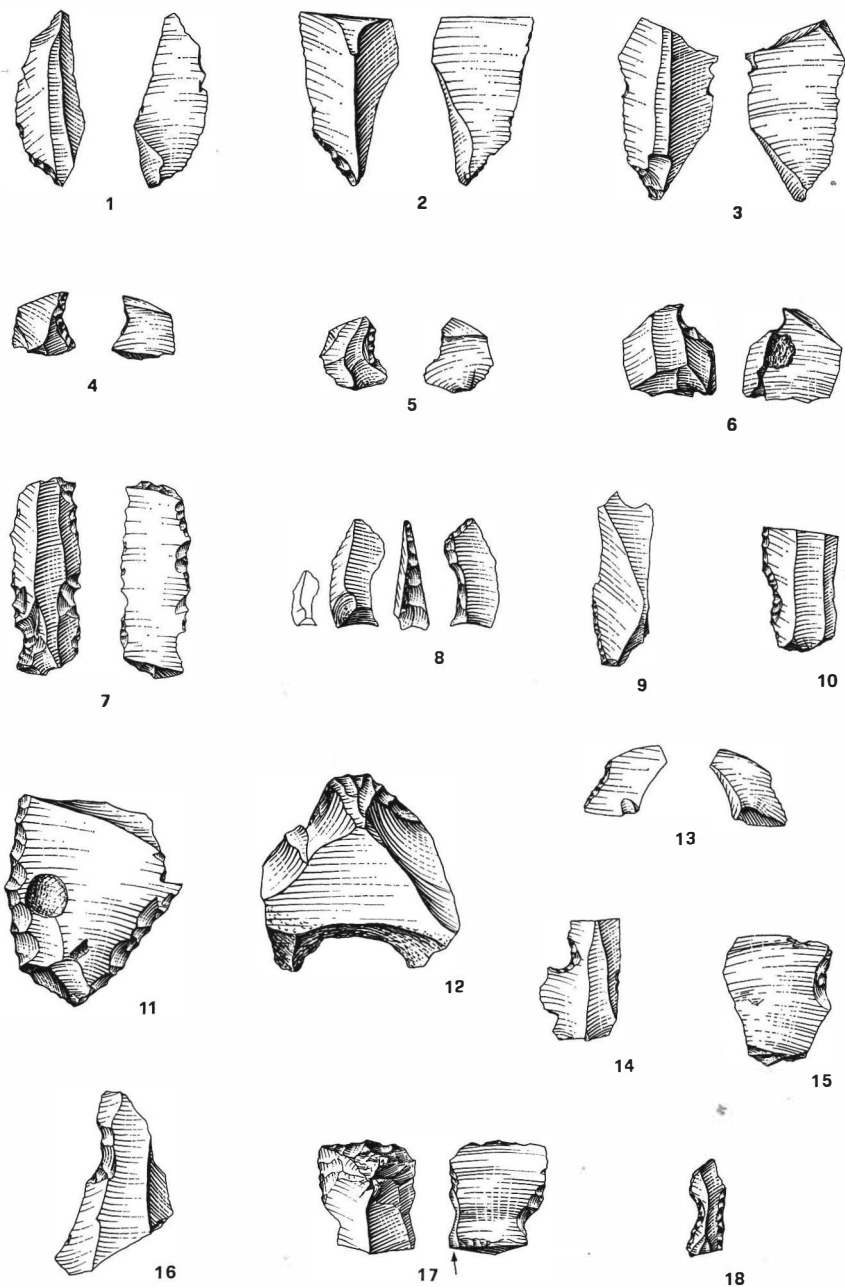


Fig. 6 - Sopra Fienile Rossino: industria litica. Residui di strumenti a ritocco erto: microbulini distali (nn. 1-3); incavi adiacenti a frattura (nn. 4-7); residuo di lavorazione di trapezio (n. 8); raschiatoi lunghi (nn. 9-10); raschiatoi (nn. 11-12); scheggia a ritocco erto (n. 13); denticolati (nn. 14-16); compositi (nn. 17-18) (gr. nat.).

Osservazioni tipologiche

Bulini (fig. 4, nn. 1-5; fig. 6, n. 17). Sono presenti tutte le tre classi dei bulini; dominano comunque i b. su ritocco sui b. semplici e su frattura. Da segnalare la presenza di un bulino su ritocco a stacco laterale con incavo d'arresto (fig. 4, n. 5).

Grattatoi (fig. 4, nn. 6-7; fig. 6, n. 17). Sono presenti esclusivamente grattatoi frontali lunghi o corti senza ritocco laterale.

Strumenti differenziati a ritocco erto.

Troncature (fig. 4, nn. 8-12). Mancano le troncature tettiformi. Da segnalare una troncatura su lamella ottenuta con ritocco erto profondo misto (fig. 4, n. 11).

Becchi (fig. 4, nn. 13-16). Sono presenti esemplari delle due classi. Un becco diritto è ottenuto su precedente microbulino (fig. 4, n. 16).

Punte a dorso (fig. 4, n. 17). Un solo esemplare di punta a dorso totale.

Lame a dorso. Sono del tutto assenti nell'industria in esame.

Dorsi e troncatura (fig. 4, nn. 18-19; fig. 5, nn. 1-3). Sono presenti una ipermicrolamella a dorso e troncatura normale ed una ipermicrolamella a dorso e troncatura obliqua ad angolo ottuso. Tra le punte a dorso bilaterale e troncatura si nota la presenza di un « triangolo di Montclus » (fig. 5, n. 2).

Geometrici (fig. 5, nn. 4-10). Sono molto rari i segmenti, presenti con un solo esemplare; mancano del tutto i triangoli. I trapezi sono presenti con sei esemplari di cui uno scaleno, due rettangoli e tre isosceli, ottenuti con troncature oblique concave.

Frammenti di strumenti differenziati a ritocco erto (fig. 5, nn. 11-14). Sono stati suddivisi in due categorie: quelli riconducibili a strumenti a dorso e quelli riconducibili a troncature ed a geometrici.

Residui di strumenti differenziati a ritocco erto (fig. 5, nn. 15-23; fig. 6, nn. 1-8). Sono presenti numerosi microbulini ordinari sia prossimali che distali. In numero inferiore sono gli incavi a ritocco erto adiacenti a frattura. Sono presenti alcuni residui di lavorazione di trapezi.

Folati. Sono del tutto assenti nell'industria in esame.

Subtrato.

Punte. Sono del tutto assenti nell'industria in esame.

Raschiatoi lunghi (fig. 6, nn. 9-10). Sono presenti per lo più esemplari di raschiatoi lunghi a ritocco marginale parziale.

Raschiatoi (fig. 6, nn. 11-12). Pochi sono gli strumenti attribuibili a questo gruppo.

Schegge a ritocco erto (fig 6, n. 13). Due soli esemplari di piccole schegge.

Denticolati (fig. 6, nn. 14-16). Sono presenti esclusivamente esemplari di incavi.

Comparazioni e considerazioni

Le analisi e le osservazioni tipologiche permettono l'attribuzione dell'industria in esame all'Epipaleolitico recente in base ai seguenti dati:

- dominio, all'interno del gruppo degli strumenti a ritocco erto differenziati, dei geometrici, seguiti da troncature e dorsi e troncatura;
- presenza di un buon numero di geometrici trapezoidali e mancanza assoluta di geometrici triangolari.

È possibile porre a confronto l'industria in esame con le industrie epipaleolitiche del III deposito di Romagnano Loc, strati AB3, AB2-1, AA, studiate con lo stesso metodo qui seguito.

1) Struttura tipometrica.

Il valore dell'indice laminare dell'industria sopra Fienile Rossino (75,8), si avvicina moltissimo a quelli delle industrie di Romagnano Loc III AB3 (83,6), AB2-1 (82,8) ed AA (86,4). L'indice delle micro-lamelle è forte o molto forte in tutte e quattro le industrie. Mentre nell'industria in questione mancano le lame, esse sono presenti con indice molto debole o presente, nelle tre industrie di Romagnano Loc III, prese in paragone.

2) Struttura essenziale ⁵⁾ (tab. I).

⁵⁾ Per lo studio delle strutture viene seguito il metodo indicato da A. Broglio e G. Laplace (Broglio, Laplace, 1966).

TABELLA I

Struttura essenziale n. tipi primari	Romagnano Loc III			s.F.R. (60)
	AB3 (285)	AB2-1 (189)	AA (256)	
Bulini	2,5	1,6	1,9	11,7
Grattatoi	14,7	18,5	14,5	5,0
Strumenti ritocco erto	66,7	59,8	64,0	49,9
Folati	—	—	—	—
Substrato	16,1	20,1	19,5	33,4

Dall'esame degli indici si ricavano le seguenti sequenze strutturali.

<i>Romagnano Loc III AB3</i>	AD/S G/B/
<i>Romagnano Loc III AB2-1</i>	AD/S G/B/
<i>Romagnano Loc III AA</i>	AD/S G/B/
<i>sopra Fienile Rossino</i>	AD S/B/G/

L'esame delle sequenze strutturali indica una notevole identità nelle quattro industrie. La diversità di disposizione di bulini e grattatoi nella sequenza dell'industria sopra Fienile Rossino potrebbe avere valore reale, come essere determinata dal ristretto numero di strumenti raccolti. In tutte e quattro le industrie mancano i folati.

3) Struttura elementare (tab. II)

Dall'esame degli indici della tabella II si ottengono le seguenti sequenze strutturali.

Bulini: vengono prese in esame le sequenze strutturali delle tre classi dei bulini semplici (B.s.), dei bulini su frattura (B.c.) e dei bulini su ritocco (B.r.) ed i rapporti tra la somma degli indici delle prime due classi e la terza.

<i>Romagnano Loc III AB3</i>	B.c. / B.s. B.r.	B.s. + B.c. > B.r.
<i>Romagnano Loc III AB2-1</i>	B.c. / B.s.	
<i>Romagnano Loc III AA</i>	B.s. = B.r. / B.c.	B.s. + B.c. < B.r.
<i>sopra Fienile Rossino</i>	B.r. / B.s. / B.c.	B.s. + B.c. > B.r.

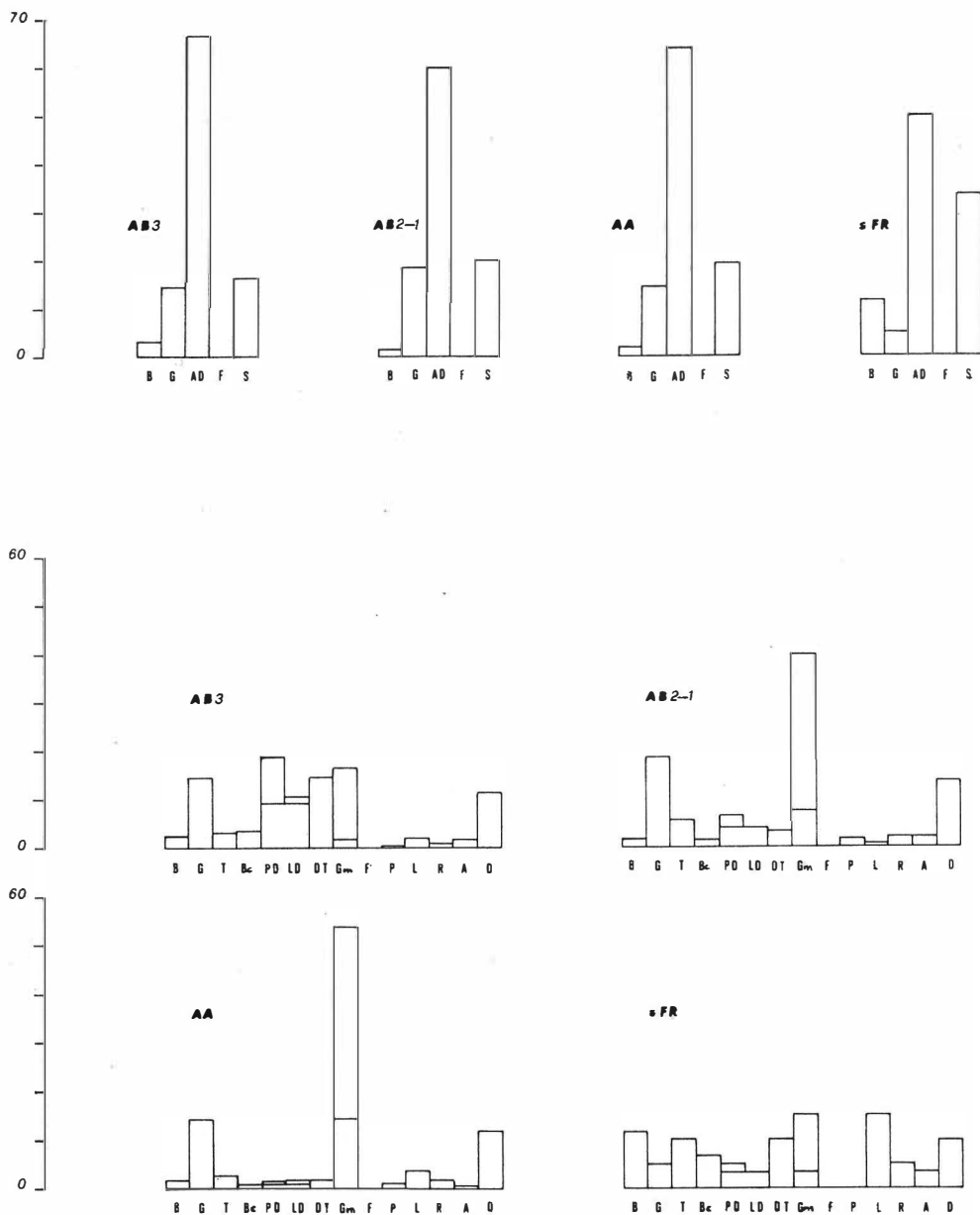


Fig. 7 - Blocchi-indici essenziali ed elementari delle industrie epipaleolitiche di Romagnano Loc III AB3, AB2-1, AA e sopra Fienile Rossino.

I bulini semplici e su frattura dominano nettamente o sono i soli presenti nelle industrie di Romagnano Loc III AB3 e AB2-1; i bulini semplici sono in numero eguale ai bulini su ritocco nell'industria di Romagnano Loc III AA; i bulini su ritocco dominano sui bulini semplici e su quelli su frattura nell'industria sopra Fienile Rossino.

Grattatoi: vengono prese in esame le sequenze strutturali delle tre classi dei grattatoi frontali (G.f.), dei grattatoi a muso (G.m.) e dei grattatoi carenati (G.c.) ed i rapporti tra la somma degli indici delle prime due classi e gli indici della terza.

<i>Romagnano Loc III AB3</i>	G.f. G.m./G.c.	$G.f. = G.m. + G.c.$
<i>Romagnano Loc III AB2-1</i>	G.f./G.m./	$G.f. > G.m.$
<i>Romagnano Loc III AA</i>	G.f./G.m. G.c.	$G.f. > G.m. + G.c.$
<i>sopra Fienile Rossino</i>	G.f./	

I grattatoi frontali lunghi che dominano nettamente in Romagnano Loc III AB2-1 ed AA, sono i soli rappresentati sopra Fienile Rossino. In Romagnano Loc III AB3, hanno rilievo i grattatoi a muso.

Strumenti differenziati a ritocco erto: vengono presi in esame gli indici dei seguenti gruppi tipologici: troncature (T), becchi (Bc), punte a dorso (PD), lame a dorso (LD), dorsi e troncatura (DT) e geometrici (Gm).

<i>Romagnano Loc III AB3</i>	DT = Gm	PD/Bc	T / LD
<i>Romagnano Loc III AB2-1</i>	Gm / T	DT PD Bc /	
<i>Romagnano Loc III AA</i>	Gm / T	DT LD Bc = PD	
<i>sopra Fienile Rossino</i>	Gm T	= DT Bc / PD /	

Nelle industrie di Romagnano Loc III AB2-1 ed AA dominano nettamente i geometrici per il grande numero di trapezi, seguiti a distanza dalle troncature e dagli strumenti a dorso e troncatura. Nella industria di Romagnano Loc III AB3, gli strumenti a dorso e troncatura sono presenti con indice eguale a quello dei geometrici. Nell'industria sopra Fienile Rossino i geometrici sono presenti con indice lievemente superiore a quello delle troncature e dei dorsi e troncatura che hanno indice eguale. Inoltre nell'industria sopra Fienile Rossino, come in quella di Romagnano Loc III AB2-1, manca l'indice delle lame a dorso.

TABELLA II

Struttura elementare n. tipi primari	Romagnano Loc III			s.F.R. (60)
	AB3 (285)	AB2-1 (189)	AA (256)	
<i>Bulini</i>	2,5	1,6	1,9	11,7
semplici	0,7	0,5	0,8	3,3
frattura	1,4	1,1	0,4	1,6
ritocco	0,4	—	0,8	6,6
<i>Grattatoi</i>	14,7	18,5	14,5	5,0
frontali	7,4	14,8	12,5	5,0
muso	6,0	3,7	1,2	—
carenati	1,4	—	0,8	—
<i>Troncature</i>	3,2	5,8	3,1	10,1
<i>Becchi</i>	3,9	1,6	0,8	6,6
<i>Punte a dorso</i>	9,5	2,6	0,8	1,6
marginali	0,7	—	—	—
profonde parziali	1,8	0,5	0,8	—
profonde totali	7,0	2,1	—	1,6
cran	—	—	—	—
<i>Lame a dorso</i>	1,1	—	1,2	—
marginali	0,4	—	1,2	—
profonde	0,7	—	—	—
cran	—	—	—	—
<i>Dorsi e troncatura</i>	14,7	3,2	1,9	10,1
lame	8,1	1,1	1,6	3,3
punte	2,1	2,1	0,4	3,3

(segue TABELLA II)

Struttura elementare n. tipi primari	Romagnano Loc III			s.F.R. (60)
	AB3 (285)	AB2-1 (189)	AA (256)	
<i>Geometrici</i>	14,7	32,3	39,5	11,7
segmenti	—	—	0,4	1,6
triangoli	4,9	0,5	0,4	—
trapezi	9,8	31,7	38,3	10,1
<i>Framm. erti differenz.</i>	9,6	14,3	16,8	9,9
troncature	1,8	6,9	14,8	3,3
dorsi	17,9	7,4	1,9	6,6
<i>Foliate</i>	—	—	—	—
<i>Punte</i>	0,4	1,6	1,2	—
marginali	0,4	—	0,4	—
profonde	—	1,6	0,8	—
carenoidi	—	—	—	—
<i>Raschiatoi lunghi</i>	1,8	0,5	3,9	15,0
marginali	1,4	0,5	3,9	11,7
profondi	0,4	—	—	3,3
carenoidi	—	—	—	—
<i>Raschiatoi</i>	0,7	2,1	1,9	5,0
marginali	0,7	1,6	1,2	1,6
profondi	—	0,5	0,8	1,6
carenoidi	—	—	—	* 1,6
<i>Schegge ritocco erto</i>	1,8	2,1	0,4	3,3
<i>Denticolati</i>	11,6	13,8	12,1	10,1
piatti	11,6	12,7	6,6	10,1
carenoidi	—	1,1	5,5	—

TABELLA III

Rapporti n. erti differenziati	Romagnano Loc III			s.F.R. (30)
	AB3 (190)	AB2-1 (113)	AA (164)	
dorsi bil./AD	23,7	6,2	1,8	13,3
dorsi bil./dorsi	32,8	26,9	16,6	36,3
trapezi/AD	14,7	53,1	84,0	20,0
trapezi/Gm	66,7	98,4	97,0	75,0
microbulini/AD	69,5	211,5	161,6	86,6
incavi + fr./AD	12,6	16,8	6,7	13,3

Gli indici dei rapporti sopra considerati hanno, per la stazione sopra Fienile Rossino, valori intermedi tra quelli delle industrie di Romagnano Loc III AB3 e AB2-1. Il solo indice dei rapporti dorsi bilaterali/dorsi ha valore molto simile nell'industria sopra Fienile Rossino e in quella di Romagnano Loc III AB3.

Folati: sono del tutto assenti nelle quattro industrie considerate.

Substrato: vengono presi in esame gli indici dei seguenti gruppi tipologici: punte (P), raschiatoi lunghi (L), raschiatoi (R), schegge a ritocco erto (A), denticolati (D).

<i>Romagnano Loc III AB3</i>	D/L = A/R P
<i>Romagnano Loc III AB2-1</i>	D/R = A P/L
<i>Romagnano Loc III AA</i>	D/L / R P/A
<i>sopra Fienile Rossino</i>	L D / R A/

Nell'industria sopra Fienile Rossino i raschiatoi lunghi hanno indice medio, mentre nelle tre altre industrie hanno indice presente o molto debole. Il valore dell'indice dei denticolati è medio in tutte le industrie considerate. Sopra Fienile Rossino manca il gruppo delle punte.

Conclusioni

Dai confronti eseguiti con le industrie di Romagnano Loc III AB3, AB2-1 ed AA si possono fare le seguenti considerazioni per quanto riguarda le punte a dorso, gli strumenti a dorso e troncatura ed i geometrici.

Le piccole punte a dorso totale leggermente convesso, di cui si trovano pochi esemplari nello strato AB3 di Romagnano Loc III, sono presenti nell'industria sopra Fienile Rossino con un solo esemplare;

le lamelle a dorso e troncatura ad angolo ottuso, che raggiungono la frequenza maggiore a Romagnano nello strato AB3 e che sono presenti con indice decrescente anche negli strati AB2-1, AA, annoverano un solo esemplare nell'industria sopra Fienile Rossino;

i « triangoli di Montclus », che raggiungono la frequenza maggiore a Romagnano nello strato AC1 e che sono presenti con indice decrescente anche negli strati AB3, AB2-1 ed AA, annoverano un solo esemplare nell'industria sopra Fienile Rossino;

i triangoli isosceli e scaleni, comuni a tutta la serie stratigrafica di Romagnano Loc III, ma caratteristici del complesso sauveterroide degli strati AC8-AC3, sono del tutto assenti nell'industria sopra Fienile Rossino;

i trapezi, che compaiono a Romagnano Loc III nello strato AB3, aumentando progressivamente negli strati AB2-1 ed AA, sono presenti con sei esemplari nell'industria in esame;

mancano sopra Fienile Rossino i romboidi, che compaiono a Romagnano nello strato AB3 ed aumentano progressivamente negli strati AB2-1, AA.

Per quanto riguarda i trapezi, va notato che sopra Fienile Rossino sono presenti in maggior numero trapezi isosceli ottenuti mediante due troncature oblique concave; tali strumenti sono molto più comuni a Romagnano Loc III AB2-1 ed AA che non nel complesso di transizione, sauveterriano a trapezi, sottostante.

Dai confronti eseguiti si può concludere che, se da una parte gli indici dei rapporti tra i residui di fabbricazione degli strumenti a ritocco erto differenziati ed il numero degli strumenti stessi, e la sequenza strutturale degli strumenti a ritocco erto indicano una posizione intermedia dell'industria sopra Fienile Rossino tra quelle di Romagnano Loc III AB3 ed AB2-1, dall'altra le considerazioni fatte sulle punte a dorso, gli strumenti a dorso e troncatura ed i geometrici,

possono indurci a pensare che ci troviamo di fronte ad un complesso tardenoide paragonabile a quello di Romagnano Loc III AB2-1, caratterizzato dalla frequenza dei trapezi, pur persistendo, accanto a questi, forme tipologicamente più antiche, quali la piccola punta a dorso totale leggermente convesso, l'ipermicrolamella a dorso e troncatura ad angolo ottuso ed il « triangolo di Montclus ».

(Disegni dell'industria litica del dott. Paolo Parenzan).

RIASSUNTO

L'Autore descrive l'industria litica proveniente dal giacimento sopra Fienile Rossino sull'Altipiano carsico di Cariatoghe in provincia di Brescia. In base alle analisi ed alle osservazioni tipologiche, l'industria viene attribuita all'Epipaleolitico recente. Segue un esame comparativo con le industrie a trapezi del riparo di Romagnano Loc III in trentino. Le comparazioni, fatte principalmente sulle punte a dorso, sugli strumenti a dorso e troncatura e sui geometrici, inducono a pensare di trovarsi di fronte ad un complesso tardenoide paragonabile a quello di Romagnano Loc III AB2-1, caratterizzato dalla frequenza dei trapezi, nonostante la permanenza, accanto a questi, di forme tipologicamente più antiche.

ZUSAMMENFASSUNG

Der Autor beschreibt eine lithische Industrie die aus einem Schichtkomplex oberhalb Fienile Rossino, Cariatoghe, Provinz Brescia herrühren. Auf Grundlage typologischer Analysen wird diese Industrie dem rezenten Epipaläolithikum zugeschrieben. Es folgt eine vergleichende Durchsicht mit der Trapez Industrie von Romagnano Loc III im Trentino, die hauptsächlich auf geometrische Manufakte, Spitzen mit abgeschrägtem Ende und Rückenmesserchen beruht. Sie veranlassen anzunehmen, dass man vor einem tardenoiden Komplex vergleichbar mit dem von Romagnano Loc III AB 2-1 steht, charakterisiert von der Frequenz trapezförmiger Typen, trotz des Vorhandenseins neben diesen, typologisch älteren Formen.

BIBLIOGRAFIA

- ANDREOLOTTI S., STRADI F., 1963 - *L'industria litica della cavernetta della Trincea in Val Rosandra*. Atti e Mem. comm. grotte E. Boegan, suppl. Alpi Giulie, vol. III.
- BAGOLINI B., 1971 - *Ricerche sulla tipometria litica dei complessi epipaleolitici della Valle dell'Adige*. Preistoria Alpina, Rendiconti, vol. 7.

- BIAGI P., 1970 - *Segnalazione di un deposito con industria epipaleolitica sull'Altipiano di Cariadeghe* (Serle-Brescia). *Natura Bresciana*, vol. 7.
- BROGLIO A., 1969 - *Considerazioni sui complessi epigravettiani del Veneto*. Scritti sul Quaternario in onore di A. Pasa, Mus. Civ. St. Nat. Verona, Mem. n. 3.
- BROGLIO A., 1971 - *Risultati preliminari delle ricerche sui complessi epipaleolitici della Valle dell'Adige*. *Preistoria Alpina, Rendiconti*, vol. 7.
- BROGLIO A., 1971 a - *Epipaläolitische Fundkomplexe im Etschtal*. *Der Schlern*, n. 45.
- BROGLIO A., 1972 - *Cronologia delle culture del Paleolitico Superiore, dell'Epipaleolitico e del Neolitico della Valle Padana*. B.C.S.P., n. 8.
- BROGLIO A., LAPLACE G., 1966 - *Etudes de typologie analytique des complexes de l'Europe centrale. II Les complexes gravettiens de la Basse Autriche: Willendorf II*. *Riv. Sc. Preist.*, vol. XXI, fasc. II.
- CANNARELLA D., CREMONESI G., 1967 - *Gli scavi nella Grotta Azzurra di Samatorza nel Carso triestino*. *Riv. Sc. Preist.*, vol. XXII, fasc. II.
- CREMONESI G., 1967 - *Gli scavi nella Grotta della Tartaruga presso Borgo Grotta nel Carso triestino. Relazione preliminare*. *Atti soc. Tosc. Sc. Nat., Mem., serie A*, vol. LXXIV, fasc. 2.
- ESCALON DE FONTON M., 1968 - *Informations Archéologiques. Languedoc-Roussillon: Montclus*. *Gallia Préhistoire*, Tome XI, fasc. 2.
- G.E.E.M., (BARRIERE C., DANIEL R., DELPORTE H., ESCALON DE FONTON M., PARENT R., ROCHE J., ROZOY J.G., TIXIER J., VIGNARD E.) 1969 - *Epipaléolithique-mésolithique. Les microlithes géométriques*. *Bull. S.P.F.*, Tome LXVI, fasc. 1.
- LAPLACE G., 1964 - *Essai de typologie systématique*. *Ann. Un. Ferrara, n.s., sez. XV*, suppl. II al vol. I.
- LAPLACE G., 1968 - *Recherches de typologie analytique*. *Origini*, vol. II.
- RADMILLI A.M., 1963 - *Il mesolitico nel Carso triestino*. *Atti VII Riun. Scient. I.I.P.P.*
- ROZOY J.G., 1968 - *L'étude du matériel brut et des microburins dans l'Epipaléolithique (Mésolithique) Franco-Belge*. *Bull. S.P.F.*, Tome LXV, fasc. 1.